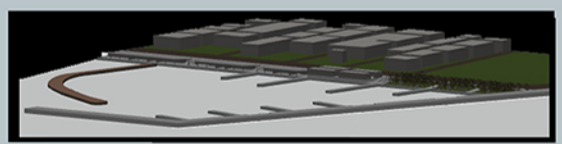
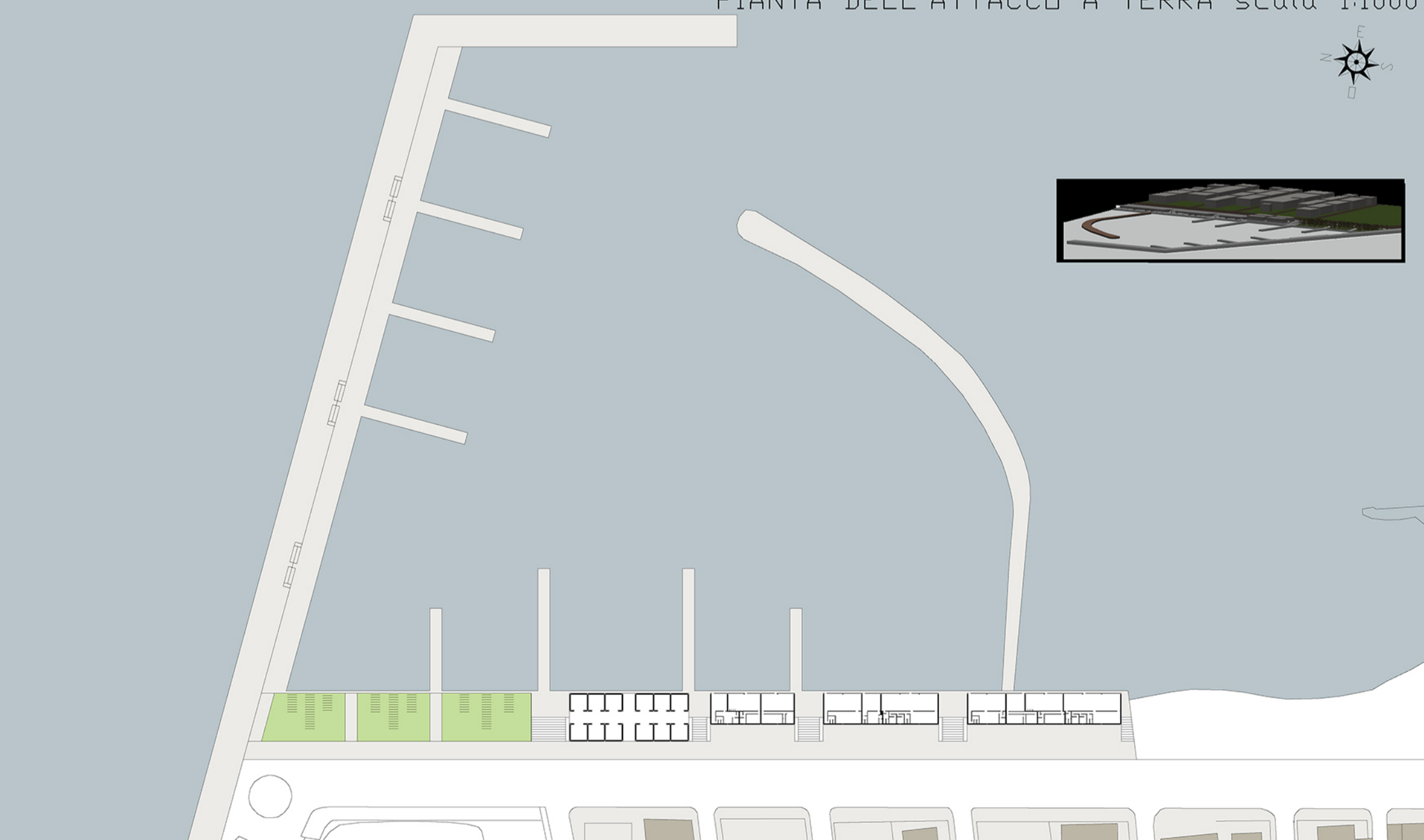


PLANIVOLUMETRICO scala 1:2000

PIANTA DELL'ATTACCO A TERRA scala 1:1000



PIANTA scala 1:200



sezione A-A' scala 1:500



prospetto B'B scala 1:200



sezione C-C' scala 1:200



RE_PORT_Strategie di riciclo per il porto di Martinsicuro

Titolo progetto: Non c'è il porto senza il turismo

Relatore : Prof. Luigi Coccia

Correlatore : Prof. Alessandro Gabbianelli

Laureando : Riccardo Moreschini



Il tema proposto dal workshop di progettazione si incentra sull'area di studio che si trova nell'zona portuale di Martinsicuro (provincia di Teramo) in prossimità del fiume Tronto che nasce dal Monte della Laga che si trova nella provincia di Rieti e sfocia nel mar Adriatico tra i comuni di San Benedetto del Tronto (provincia di Ascoli Piceno, Marche)



e Martinsicuro (provincia di Teramo, Abruzzo) ed ha una lunghezza di 115 km. Martinsicuro è un comune italiano di circa 16.000 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo. Era recentemente appartenente al comune di Colonnella poi divenne comune autonomo nel 1963. Negli ultimi decenni Martinsicuro ha sviluppato molto il settore turistico e industriale.

Il porto di Martinsicuro si trova al nord della città che confina con Porto d'Ascoli (frazione di San Benedetto del Tronto) ed è un piccolo porto con 43 posti barca per la pesca e 100 posti per la nautica da diporto che accoglie i servizi turistici per l'estate. Non è un luogo del degrado ma presenta la sua scarsa funzionalità per motivi di insabbiamento per rendere inagibile lo scalo e per mancanza di costruzione di un nuovo braccio per evitare l'insabbiamento. Nonostante il comune di Martinsicuro sia intervenuto diverse volte per migliorare la funzionalità del porto, il lavoro per pesca è problematico a causa dell'insabbiamento che costretto altresì a numerose manovre per riportare a riva le barche.

La mia volontà è quella di salvare la vita del porto progettandone in modo ragionevole il risanamento mediante la costruzione di un nuovo braccio per evitare l'insabbiamento. Per migliorare l'area portuale è necessaria la riorganizzazione degli spazi e delle funzionalità puntando su attività commerciale e pesca.





Ci sono stati diversi incontri tra l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza di Martinsicuro rappresentante le attività commerciali soprattutto del settore "Pesca" per ascoltare le loro informazioni utili ed importanti riguardo i disagi e le problematiche quotidiane che vivono coloro che frequentano per lavoro o si trovano in relazione con l'area portuale. Così ho avuto anche idee e proposte che mi sono state utili nel lavoro di progettazione per migliorare la possibile funzionalità dell'area portuale. La causa principale di disagio è costituita dall'insabbiamento del

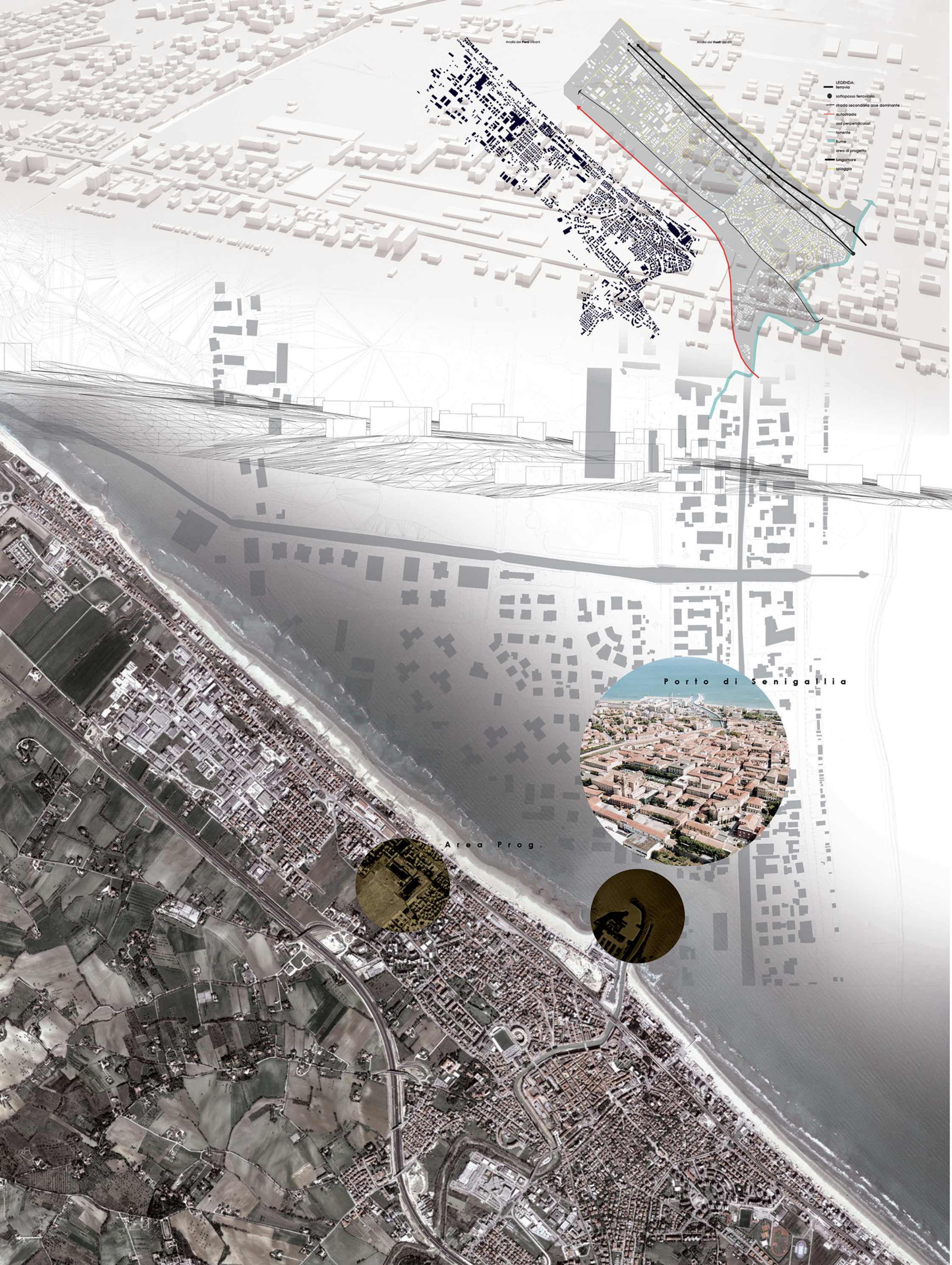
fondale causato da sedimenti che si spostano lungo la costa adriatica a causa delle correnti rendendo inagibile lo scalo.

La mia proposta progettuale è dunque quella di ricostruire un nuovo braccio più lungo rispetto a quello vecchio per evitare l'insabbiamento al fine di migliorare l'attracco delle barche da pesca e delle nautiche ai pescatori e ai proprietari delle nautiche stesse. Altri interventi a mio avviso utili sono la ristrutturazione del capannone creando più possibili

posti destinati al mercato e al magazzino nonché la costruzione di nuovi edifici destinati ad ospitare locali di attività commerciali e di

ristorazione per aumentare la presenza di coloro che desiderano trascorrere la vacanza e il tempo libero nella zona oggetto di intervento.





- LEGENDA:
- ferrovia
 - strada secondaria asse dominante
 - autostrada
 - assi perpendicolari
 - torrente
 - fiume
 - area di progetto
 - lungomare
 - spiaggia

